

**PROGETTO: PRP 2020-2025 PP7 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RELATIVO AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE AGRICOLE NEL SETTORE AGRICOLTURA**

**Fase 1 Assistenza: formazione delle figure aziendali della prevenzione delle imprese e assistenza alle imprese**

**CODICE PROGETTO: UP-3-2024-5**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA RITA PINTORE**

**REFERENTE DEL PROGETTO: DOTT. ANGELO FOIS**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28.12.2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020/2025 dando concreta attuazione a tutti gli obiettivi individuati nel PNP che rappresenta il quadro strategico di riferimento per le attività di prevenzione e promozione della salute da realizzare nel contesto regionale.

I Servizi ASL dedicati alla tutela della salute e della sicurezza del lavoratore hanno ricercato nuove modalità di intervento che, pur coerenti con disposti normativi vigenti e rispettose nell'utilizzo degli strumenti offerti dal codice di procedura penale, rappresentano un'evoluzione del "controllo" nelle imprese, sicuramente a vantaggio di efficienza della Pubblica Amministrazione e potenzialmente più efficace essendo in grado di coniugare l'assistenza con la vigilanza.

Il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) è indicato nel Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, come un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle aziende nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta uno strumento innovativo di controllo, fondato sulla conduzione di processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.

**Analisi di Contesto**

Nel Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027 viene evidenziato che nel settore agricolo e forestale dell'UE il numero di infortuni e decessi resta inaccettabilmente elevato.

Anche in Sardegna il settore agricolo ha da sempre richiesto una priorità di attenzione sia per la frequenza e sia per la gravità degli infortuni.

Il settore agricolo è stato pertanto individuato tra i settori prioritari di intervento per la prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo ed i Servizi PreSAL delle ASL portano avanti attività di diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro nel settore agricolo (mediante attività di formazione, informazione-sensibilizzazione e assistenza) e attività di controllo e vigilanza.

Dall'esame dei dati relativi agli infortuni mortali e gravi notificati agli SPreSAL dei Dipartimenti di Prevenzione sardi e inseriti dai medesimi nel Sistema di Sorveglianza Nazionale delle Infortuni Mortali e Gravi "Infor.Mo", si rileva che il 22% riguarda il comparto agricolo. Le lesioni maggiormente frequenti sono lo schiacciamento e le fratture che ricorrono, rispettivamente, nel 33 e nel 32% degli infortuni mortali e gravi in agricoltura; tra le restanti lesioni si segnalano ferite (14%) e amputazioni (10%). Tra le modalità di accadimento degli eventi mortali e gravi in agricoltura, la casistica maggioritaria è la variazione nella marcia di un veicolo/mezzo di trasporto (fuoriuscita dal percorso previsto, ribaltamento...) che rappresenta il 23% dei casi, seguita da contatto con organi lavoratori in movimento (18%); si segnala, peraltro, anche il contatto con altri oggetti, mezzi o veicoli in movimento (nella loro abituale sede) nonché l'avviamento inatteso/inopportuno di veicolo, macchina, attrezzatura e la proiezione di solidi.

**Obiettivo**

Poiché nel settore agricolo la frequenza degli infortuni e soprattutto la gravità degli stessi è quindi tuttora elevata, si rende necessario intervenire prioritariamente sui determinanti di tali infortuni, orientando uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) sui rischi legati all'uso delle attrezzature agricole (quali trattori, motozappatrici, motoseghe, decespugliatori, cesoie, seghe, attrezzature di taglio, ecc.). Il gruppo di interesse per questo PMP è costituito dalle aziende agricole, comprese le aziende zootecniche e florovivaistiche, e dai coltivatori diretti (di seguito aziende agricole).

Un aspetto di rilievo del settore Agricoltura è rappresentato dalle attività stagionali: in agricoltura sono numerosi i lavoratori stagionali che, non maturando sufficiente esperienza lavorativa su una mansione specifica, sono maggiormente esposti ai rischi lavorativi di tale settore. Dette attività stagionali in agricoltura spesso vengono svolte da lavoratori stranieri e ciò accentua le disuguaglianze di salute. La stagionalità delle mansioni, unitamente agli ostacoli linguistici e culturali che insorgono in caso di lavoratori stagionali stranieri, rendono gli interventi di prevenzione certamente più complessi e impegnativi, anche per le eventuali condizioni di diseguità, testimoniate da forti evidenze di elevata ricorrenza di infortuni sul lavoro tra i lavoratori immigrati, che operano in questo settore. Proprio per questo motivo, nell'ambito del presente Programma Predefinito PP7, l'azione orientata all'equità sarà attuata nel presente PMP e verterà sul contrasto delle disuguaglianze di salute nei lavoratori stagionali e/o stranieri operanti nel settore Agricoltura in Sardegna.

Col presente progetto si proseguiranno le attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione (Datori di lavoro, RLS,

RLST, RSP, ASPP ecc) iniziate nel 2023, incentrate quest'anno su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio. Inoltre, pure attraverso l'efficace funzionamento dello Sportello Informativo per la Sicurezza, verranno esaminate le schede di autovalutazione consegnate dal Servizio alle Aziende, in occasione del seminario di avvio del PMP e dei precedenti incontri formativi, e restituite dalle stesse allo SPRESAL, per la verifica anche dell'applicazione di buone pratiche e per le preliminari verifiche relative alla valutazione dell'efficacia.

## OBIETTIVI

### Regionali compresi nel macro obiettivo 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" del PNP

1. Promuovere il coordinamento e la programmazione dell'attività di vigilanza e prevenzione
2. Diffusione ed utilizzo delle evidenze sulle modalità di accadimento degli infortuni e sulle azioni efficaci di prevenzione delle medesime, in particolare modo in settori a maggior rischio di infortuni gravi e mortali quali edilizia e agricoltura
3. Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medio e grandi aziende attività di controllo modulate secondo approcci distinti.
4. Applicare alle attività di controllo i principi dell'assistenza, dell'empowerment e dell'informazione, e adottare azioni di enforcement in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa
5. Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG.
6. Incentivare, orientare e monitorare le azioni di welfare aziendale più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore

### Aziendali

1. Azioni di **Supporto/Assistenza**, anche attraverso gli sportelli informativi attivi presso il Servizio PreSAL, anche e soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono gran parte del tessuto produttivo locale.
2. Azioni di **Formazione** rivolta ai datori di lavoro e alle altre figure della prevenzione delle imprese del comparto pesca. La formazione, elemento fondamentale per la realizzazione di questo programma, verterà principalmente sui contenuti del documento di buone pratiche, incentivandone l'adozione volontaria da parte delle aziende nell'ambito della programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
3. Azioni di **Sensibilizzazione** di tutti gli attori sugli aspetti della prevenzione in ambito infortunistico e tecnopatico.

## BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Adozione di buone pratiche, contenute nel Documento di buone pratiche, per ridurre i rischi legati all'utilizzo delle attrezzature agricole, sul contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la Total worker health.

## PIANO OPERATIVO

| Fase  | Risultato   | Attività  | Attori   | Data Inizio          | Data Fine     |
|---|---|---|--|----------------------|---------------|
| Progettazione degli eventi formativi  | Pianificazione date ed incontri con le organizzazioni di categoria per il coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendali agli eventi | Riunioni della Struttura per attività organizzativa   | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, Ass. Amministrativo | Luglio 2024          | Dicembre 2024 |
| Predisposizione date degli eventi   | Prenotazione luoghi e ambiente, locali e aule   | Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          | Luglio/Dicembre 2024 |               |
| Predisposizione materiale   | Preparazione delle brochures con argomenti, date e luoghi   | Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti   | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          |                      |               |
| Censimento e verifica risorse umane e strumenti disponibili   | Coinvolgimento degli operatori SPRESAL  | Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite   | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, personale Amm.vo    |                      |               |
| Elaborazioni lezioni inerenti le giornate formative   | Generazioni slides, files inerenti gli argomenti da trattare  | Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea  | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          |                      |               |
| Campagna informativa attraverso i siti aziendali dello SPRESAL e/o coinvolgimento dell'Addetto stampa dell'ASL di Nuoro, associazioni di categoria e bilateralità | Pubblicità dell'evento  | Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità                               | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          |                      |               |
| Effettuazione di n. 1 evento formativo  | Lezioni frontali  | Iniziativa formativa  | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          |                      |               |
| Rendicontazione   | Riscontri ottenuti, analisi gradimento e rendicontazione economica  | Formazione file per la rendicontazione  | Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria          | 1/12/2024            | 31/12/2024    |

| Attività  | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Riunione della Struttura per attività organizzativa   | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti   | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite   | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea  | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità                               | X   | X   | X   | X   | X   | X   |
| Effettuazione di n. 1 eventi formativi  |     |     |     |     | X   | X   |
| Rendicontazione   |     |     |     |     |     | X   |

### PIANO FINANZIARIO: PREVENZIONE RISCHI UTILIZZO ATTREZZATURE AGRICOLE

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>    | <b>Determinazioni Assessorato R.A.S. (Ass. Sanità)</b><br>Impegno n. 651 del 7 maggio 2024 e<br>Liquidazione e pagamento n. 712 del 16 maggio 2024 |
| <b>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</b> | <b>€ 38.072,93</b>   |
| <b>Importo dell'Azione</b>       | <b>€ 19.753,61</b>   |

| TIPOLOGIA DI SPESA ASL | DETTAGLIO                          | CENTRO DI RISORSA                        | IMPORTO            |
|------------------------|------------------------------------|--|--------------------|
| Personale              | Prestazioni Aggiuntive – Dirigenza | Servizio Affari Generali e Comunicazione | Dirigenza € 5.000  |
|                        | Prestazioni Aggiuntive – Comparto  |  | Comparto € 5.000   |
|                        |                                    | <b>Totale Risorse Umane</b>              | <b>€ 10.000,00</b> |
| Beni                   | Non Sanitari                       | Varie strutture                          | € 9.753,61         |
|                        |                                    | <b>Totale fornitura di beni</b>          | <b>€ 9.753,61</b>  |
| <b>TOTALE</b>          |                                    |  | <b>€ 19.753,61</b> |

### SISTEMA DI MONITORAGGIO

| Indicatore                      | Fonte di Verifica     | Valore Atteso       | Valore Verificato |
|---------------------------------|-----------------------|---------------------|-------------------|
| Monitoraggio dell'apprendimento | Test di apprendimento | 70% risposte esatte |                   |

Data 10/07/2024

\_\_\_\_\_  
 Firma del Responsabile redattore del progetto